



COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE

PROVINCIA DI LECCO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA 3 - TECNICA UFFICIO: UFFICIO TECNICO

REGISTRO GENERALE N. 184
IN DATA 04-09-2026

CIG: BCDD2BC6A6

Oggetto: LAVORI DI RIMOZIONE DI SCRITTE VANDALICHE DAL MURO PERIMETRALE DEL CIMITERO COMUNALE E DAL MURO DI SOSTEGNO DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO ALLA STAZIONE FERROVIARIA - AZIENDA AGRICOLA MAGGIONI FRANCESCO DI MONTEVECCHIA (LC) - IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- il decreto del Sindaco n. 7 del 06/02/2026, con cui si conferiva allo scrivente Arch. Bonasio Diego l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica;
- la delibera del Consiglio Comunale, immediatamente eseguibile, n. 30 del 28.07.2025, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione semplificato (DUPS) – periodo 2026-2028;
- la delibera del Consiglio Comunale, immediatamente eseguibile, n. 66 del 22.12.2025, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione semplificato (DUPS) – nota di aggiornamento - periodo 2026-2028;
- la delibera del Consiglio Comunale, immediatamente eseguibile, n. 67 del 22.12.2025, con la quale è stato approvato il Bilancio Pluriennale – triennio 2026-2028;
- la delibera della Giunta Comunale, immediatamente eseguibile, n. 2 del 21.01.2026, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) – anno 2026-2028;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e ss.mm.ii;

- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- il vigente Regolamento di Contabilità Armonizzata;
- il vigente Regolamento di Organizzazione e Strumenti Operativi e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
- il D.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;
- la L. n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione ed il P.I.A.O. vigente del Comune di Cernusco Lombardone;

PREMESSO che:

- il Comune di Cernusco Lombardone è proprietario del muro perimetrale del cimitero comunale e del muro di sostegno posto lungo la viabilità comunale che dalla S.P. 54 conduce alla stazione ferroviaria;
- nella notte tra il 1° ed il 2 settembre 2026 ignoti hanno imbrattato, mediante scritte a caratteri stampatello eseguite con bombolette di vernice spray di colore verde, la parete angolare del muro perimetrale del cimitero comunale ed il muro di sostegno posto in prossimità della rotatoria di accesso alla stazione ferroviaria;
- le scritte, di rilevante dimensione e collocate in posizione di massima visibilità dalla pubblica via, recano espressioni gravemente offensive e sono pertanto lesive del decoro dei beni pubblici sui quali sono state apposte, con particolare riguardo al muro del cimitero comunale, luogo che per la sua destinazione esige il massimo rispetto;
- l'imbrattamento di beni immobili costituisce condotta procedibile d'ufficio ai sensi dell'art. 639 del codice penale, con la conseguenza che lo scrivente, avendone avuto notizia nell'esercizio delle proprie funzioni, è tenuto a farne denuncia senza ritardo ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale; e che, essendo l'Ente proprietario dei beni imbrattati e quindi soggetto danneggiato, resta riservata l'azione di rivalsa delle spese di ripristino nei confronti dei responsabili, ove individuati, ai sensi dell'art. 639 del codice penale e dell'art. 2043 del codice civile;
- si rende necessario ed urgente provvedere alla rimozione delle scritte ed al ripristino dell'aspetto originario dei manufatti, tenuto conto che il decorso del tempo rende progressivamente più difficoltosa l'asportazione della vernice dai supporti, in particolare da quelli in calcestruzzo a vista, per effetto dell'assorbimento del prodotto nella matrice porosa;
- a seguito della ricognizione dei luoghi effettuata dall'Ufficio Tecnico in data 02.09.2026 sono state accertate due distinte condizioni di supporto, che richiedono lavorazioni differenziate: il muro perimetrale del cimitero è intonacato e tinteggiato, cosicché la sola asportazione della vernice lascerebbe evidente traccia dell'imbrattamento e deve essere completata dalla ritinteggiatura della porzione interessata; il muro di sostegno lungo la viabilità di accesso alla stazione è in calcestruzzo a vista e richiede lavaggio ad alta pressione con prodotti specifici;

DATO ATTO che l'importo del presente affidamento è inferiore ad € 5.000,00 e che gli ulteriori affidamenti disposti nell'esercizio in corso in favore del medesimo operatore economico – relativi al servizio di sgombero neve, alla fornitura di sabbia per il campo bocce del centro sportivo, alle prestazioni di pulizia e posa di transenne in occasione di manifestazioni ed agli interventi di disinfestazione e riparazione dei giochi del parco – attengono a prestazioni tra loro non omogenee, ciascuna autonomamente determinata da esigenze sopravvenute e non prevedibili, con la conseguenza che non è ravvisabile alcun frazionamento artificioso ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO, inoltre, che

trattandosi di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023: "affidamento diretto dei lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTI i primi tre commi dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, in particolare il comma 1: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

CONSIDERATO che l'intervento richiede la disponibilità di attrezzature per il lavaggio ad alta pressione e di personale in grado di operare in prossimità della pubblica via, nel rispetto delle prescrizioni antinfortunistiche vigenti;

VALUTATO di procedere all'affidamento diretto all'AZIENDA AGRICOLA MAGGIONI FRANCESCO, con sede in Località Colombè n. 5 – 23874 Montevicchia (LC), C.F. MGGFNC58H22E507P, operatore economico già affidatario nell'esercizio in corso di prestazioni di pulizia, sgombero e manutenzione per conto dell'Ente, regolarmente eseguite, dotato delle attrezzature necessarie e territorialmente prossimo ai luoghi di intervento; e ciò in considerazione dell'esiguità dell'importo e dell'urgenza di rimuovere l'imbrattamento dai beni pubblici, che non consente l'espletamento di una procedura comparativa;

QUANTIFICATA in via prudenziale la spesa complessiva in € 819,67 oltre I.V.A. 22%, e quindi in € 1.000,00= comprensivi di imposta, sulla base di stima d'ufficio redatta tenuto conto dell'estensione delle superfici imbrattate, della natura dei due supporti, delle lavorazioni necessarie e dei prezzi correnti per prestazioni analoghe, dandosi atto che tale importo costituisce limite massimo di spesa e che la liquidazione avverrà sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite, come risultanti dalla fattura e previo riscontro dell'Ufficio Tecnico;

RITENUTO congruo l'importo così stimato in rapporto alla natura ed all'estensione delle prestazioni richieste, comprensive della fornitura dei materiali e dei prodotti necessari all'esecuzione;

CONSIDERATO che l'importo dell'affidamento, pari ad € 819,67 al netto dell'I.V.A., è inferiore ad € 5.000,00= e che pertanto, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023, può essere derogato il principio di rotazione;

STABILITO:

- nell'ottica di un risparmio di tempi e di costi procedurali e considerata l'esiguità della spesa, procedere con affidamento diretto;
- di procedere all'affidamento dei lavori di rimozione delle scritte vandaliche dal muro perimetrale del cimitero comunale e dal muro di sostegno posto lungo la viabilità comunale di accesso alla stazione ferroviaria, con ripristino dell'aspetto originario dei manufatti;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento in oggetto con l'assunzione del regolare impegno di spesa in favore dell'AZIENDA AGRICOLA MAGGIONI FRANCESCO, con sede in Località Colombè n. 5 – 23874 Montevicchia (LC), C.F. MGGFNC58H22E507P, per l'importo di € 819,67 oltre I.V.A. 22% e quindi di € 1.000,00= complessivi, da imputare al codice di bilancio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 come segue:

- € 1.000,00= cod. 10.05-2.02.01.09.012 cap. 4587/0 (MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRITORIO COMUNALE - OO.UU.)

RICHIAMATI:

- l'Art. 192, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'Art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

SPECIFICATO pertanto che:

- lo scopo del contratto è quello di rimuovere l'imbrattamento dai beni pubblici interessati e di ripristinarne il decoro e l'aspetto originario;
- l'oggetto del contratto è l'esecuzione dei lavori di asportazione delle scritte dal muro perimetrale del cimitero comunale, con ritinteggiatura della porzione interessata, e dal muro di sostegno posto lungo la viabilità comunale di accesso alla stazione ferroviaria, mediante lavaggio ad alta pressione con prodotti specifici, per un importo complessivo di € 1.000,00 (I.V.A. 22% compresa);
- l'affidamento è classificato con il codice CPV 45452000-0 – Lavori di pulizia esterna di edifici;
- la stipulazione del contratto è perfezionata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 d.lgs. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023 ed il responsabile del procedimento è il sottoscritto Arch. Diego Bonasio;

VISTO:

- l'art. 62, comma 1 del D.lgs. 36/2023, in materia di esecuzione diretta ed autonoma, da parte delle stazioni appaltanti, di lavori di importo non superiore ad euro 500.000;
- il Comunicato del Presidente dell'ANAC in data 18 giugno 2025 – "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024";
- art. 49 comm. 6 del d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'assunzione degli impegni di spesa deve uniformarsi al nuovo principio contabile della competenza finanziaria che dispone l'obbligo di imputazione della spesa all'esercizio in cui le stesse divengono esigibili;

RITENUTO PERTANTO di dover preconstituire impegno di spesa in conformità ai disposti di cui all'art. 183 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. per l'importo di € 1.000,00 (I.V.A. 22% compresa);

DATO ATTO che:

- sulla presente determinazione dovrà essere apposto il visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e che dalla data del visto la presente determinazione diventerà esecutiva;
- la presente determinazione, in ottemperanza alle normative vigenti, verrà pubblicata, oltre che all'albo pretorio online, sul sito web comunale nel settore "Albo pretorio";
- è stato acquisito agli atti il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) On Line dell'operatore economico, con esito REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. – prot. INPS_51916992, richiesto in data 07.08.2026 e con validità fino al 05.12.2026;
- sono state acquisite agli atti dell'Ente le dichiarazioni sostitutive rese dall'operatore economico in ordine all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023, alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 ed all'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore;
- l'esito della consultazione del Casellario informatico ANAC, effettuata in data 03.09.2026 sul codice fiscale MGGFNC58H22E507P dell'operatore economico, non ha individuato annotazioni a suo carico;
- per il presente affidamento è stato acquisito, mediante la Piattaforma Contratti Pubblici di ANAC, il codice CIG BCDD2BC6A6 ai sensi della Legge n. 136/2010, nell'ambito della procedura AD5 – affidamento diretto di appalti di importo inferiore a 5.000 euro – codice appalto PCP-20260903-08743;

RICHIAMATI:

- l'art.107 e 109 del D.lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.), relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- l'art.6 bis della Legge n.241/1990 e gli artt.6-7 del D.P.R. n.62/2013 e dato atto che non sussiste conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147bis del D.lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.);

DATO ATTO CHE, comportando il presente atto un impegno di spesa, si rende necessario acquisire il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi del D.lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.);

RITENUTA propria la competenza ad adottare il presente provvedimento trattandosi di atto di natura gestionale e non trovandosi in situazione di conflitto di interesse tale da far scattare l'obbligo di astensione in relazione all'adozione del provvedimento di cui all'oggetto;

VERIFICATA la compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 9, comma 1 – lettera a) – punto 2), del D.L. n. 78/2019 convertito in Legge n. 102/2009;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

DETERMINA

1. **DI AFFIDARE**, per quanto in premessa, all'AZIENDA AGRICOLA MAGGIONI FRANCESCO, con sede in Località Colombè n. 5 – 23874 Montevicchia (LC), C.F. MGGFNC58H22E507P, i lavori di rimozione delle scritte vandaliche dal muro perimetrale del cimitero comunale e dal muro di sostegno posto lungo la viabilità comunale di accesso alla stazione ferroviaria, comprensivi della ritinteggiatura della porzione di muro intonacato interessata e del lavaggio ad alta pressione del manufatto in calcestruzzo a vista, per un importo stimato di € 819,67 oltre I.V.A. 22% e quindi di € 1.000,00= complessivi;
2. **DI IMPEGNARE**, per le ragioni di cui in narrativa, in favore dell'AZIENDA AGRICOLA MAGGIONI FRANCESCO, con sede in Località Colombè n. 5 – 23874 Montevicchia (LC), C.F. MGGFNC58H22E507P, la somma di € 1.000,00= (I.V.A. 22% compresa), da imputare al codice di bilancio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 come segue:
 - € 1.000,00= cod. 10.05-2.02.01.09.012 cap. 4587/0 (MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRITORIO COMUNALE - OO.UU.)
3. **DI DARE ATTO** che l'importo impegnato costituisce limite massimo di spesa e che la liquidazione avverrà sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite, previo riscontro dell'Ufficio Tecnico, con conseguente economia dell'eventuale differenza;
4. **DI DARE ATTO** che la spesa, trattandosi di intervento straordinario e non ricorrente di ripristino di manufatti conseguente ad atto vandalico, è imputata al cap. 4587/0 "Manutenzione straordinaria territorio comunale", cod. 10.05-2.02.01.09.012, che presenta la necessaria capienza e disponibilità; e che i beni interessati – la viabilità comunale di accesso alla stazione ferroviaria ed il cimitero comunale – rientrano tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, cosicché la spesa risulta coerente

con i vincoli di destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi di cui all'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016;

5. **DI DARE ATTO** che resta riservata all'Ente, quale proprietario dei beni imbrattati, l'azione di rivalsa delle spese di ripristino nei confronti dei responsabili dell'imbrattamento, ove individuati, ai sensi dell'art. 639 del codice penale e dell'art. 2043 del codice civile, e che il presente provvedimento costituisce documentazione dell'onere sostenuto dall'Ente per il ripristino dei manufatti;
6. **DI DARE ATTO ALTRESI'** che alla liquidazione si provvederà con successivo atto, alla ricezione di formale fattura e nei limiti dell'impegno assunto, prelieve verifiche del rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della L. n. 136/2010) ed acquisizione del DURC in corso di validità;
7. **DI ESPRIMERE** parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
8. **DI DARE ATTO** che:
 - la presente spesa, in applicazione del principio della competenza finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011, viene imputata all'esercizio 2026 in cui diverrà esigibile;
 - il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;
 - il codice CIG relativo al presente affidamento è BCDD2BC6A6 e sarà riportato sui documenti contabili e sul mandato di pagamento;
9. **DI COMUNICARE** copia del presente atto una volta pubblicato:
 - all'Ufficio ragioneria per la disposizione degli ulteriori atti di competenza;
 - all'AZIENDA AGRICOLA MAGGIONI FRANCESCO, con sede in Località Colombè n. 5 – 23874 Montevicchia (LC), C.F. MGGFNC58H22E507P;
 - alla Stazione dei Carabinieri di Merate ed al Comando di Polizia Locale, unitamente alla denuncia dei fatti di imbrattamento, ai fini della quantificazione del danno subito dall'Ente e dell'eventuale azione di rivalsa;
10. **DI DARE ATTO ALTRESI' CHE** la presente determinazione:
 - è esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000;
 - sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line presente sul sito internet del Comune, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative attinenti agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, è stata effettuata l'istruttoria in merito al presente atto dal Responsabile che esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, è stata effettuata l'istruttoria in merito al presente atto dal Responsabile che esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile dell'Area

Diego Bonasio

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*